

FINANZA INNOVATIVA ■ Deutsche Bank acquista crediti Aiop per 360 milioni €

La Campania cede i debiti delle Asl

MILANO ■ I debiti Asl non sono più malattie croniche. Da qualche tempo, al capezzale della sanità pubblica si sono accostate le grandi banche d'affari, che hanno fiutato il business proponendo soluzioni di finanza innovativa (come cartolarizzazioni e cessioni di crediti *pro soluto*) per uscire dall'*impasse*. In questi giorni è stata la volta di **Deutsche Bank**, che ha chiuso un'operazione di vendita *pro soluto* di crediti sanitari vantati dalle case di cura della Campania aderenti all'Aiop (l'Associazione Italiana Ospedalità Privata), nei confronti delle Asl della regione per un valore di 360 milioni di euro.

Con questa cessione, le settanta case di cura accreditate della regione Campania hanno risolto, tramite un accordo transattivo, tutte le pendenze ancora in

corso per il periodo 1995-2003. Le imprese fornitrici hanno rinegoziato l'ammontare e i termini di pagamento e, in virtù della dilazione così ottenuta, le Asl hanno delegato la Regione Campania a effettuare direttamente e al loro posto il servizio del debito, il cui importo è stato maggiorato di un indennizzo a forfait pari a 35 centesimi sopra il tasso Euribor semestrale. Il rischio di credito, grazie alla delegazione di pagamento, è stato così trasferito dalle Asl alla Regione Campania e ceduto *pro soluto* a Deutsche Bank, che ha anticipato a pronti il 50% della somma, consentendo alle case di cura di monetizzare immediatamente le proprie posizioni. Da parte loro, le Asl e la Regione hanno potuto chiudere una volta per tutte le pendenze in corso, grazie alla transazione

preliminare con i fornitori che hanno rinunciato alle cause intentate per mancato pagamento.

Nel complesso, l'amministrazione regionale ha ottenuto un vantaggio di circa 400 milioni di euro. «La cessione *pro soluto* — è il giudizio di Francesco Caputo Nasseti, direttore generale global market di Deutsche Bank Italia — è uno strumento semplice, flessibile e di esecuzione più rapida rispetto a un'eventuale operazione di cartolarizzazione che, tra l'altro, non era consentita nella delibera regionale». Nel frattempo, in pista sta già rullando una nuova cessione *pro soluto* che vede sempre coinvolte le Asl campane: è infatti allo studio un'operazione sui crediti 2004.

GIUSEPPE COSSO